

Il sindacato della Polizia Locale smentisce la Giunta e “spara a zero” sul Comune di Ardea

Sulla stampa è apparso un comunicato della Segreteria del Sindaco in merito ad una delibera di indirizzo in cui si dice che l'attività della Polizia Locale non sia stata efficace. Attraverso un comunicato arriva la replica del sindacato della Polizia Locale CSA RAL attraverso il delegato territoriale Michele Gregis.

“Dobbiamo far notare intanto che **abbiamo da tempo chiesto un incontro all'Assessore Vozza** presso la sede comunale e ad oggi **non abbiamo ancora avuto risposta**.

Dopo un anno di governo comunale appare una delibera in cui si invita a far compilare al personale della Polizia Locale delle relazioni giornaliere.

Dopo un anno di attività spiace che la parte politica non sappia che il personale della **Polizia Locale già compila le relazioni di servizio giornaliere**, che, ovviamente, la parte politica non può consultare essendo atti di un Corpo di Polizia.

Per quanto riguarda poi il riepilogo settimanale disposto con la Delibera di Giunta in questione, dobbiamo far notare che **la settimana lavorativa della Polizia Locale non termina il venerdì**, poiché il personale della Polizia Locale lavora anche il sabato e la domenica quando gli altri uffici sono chiusi.

Si vuole forse cercare un capro espiatorio quando la parte politica formula un atto di indirizzo richiedendo un generico intensificarsi dell'azione della Polizia Locale mediante una riorganizzazione di cui non si fornisce un modello?

Nell'articolo si lascia intendere che la carenza gravissima di controllo da parte della Polizia Locale possa essere imputata a fattori organizzativi o ad uno scarso rendimento del personale.

In realtà poi nella Delibera proposta dal Sindaco si fa riferimento oltre all'intero elenco delle attività fondamentali del Corpo di Polizia Locale, pure all'**esigenza di garantire l'attività di rappresentanza**.

Quale sarà il politico o il notabile di turno che non ha visto uomini in divisa presenziare al suo importantissimo evento, magari semplicemente perché impiegati in accertamenti o simili?

Chiedere agli operatori della Polizia Locale maggiore impegno nella rappresentanza vuol dire toglierli ad altri compiti ben più importanti e pure mettere a repentaglio la sicurezza di chi lavora in strada.

Spesso si interviene per rilevare incidenti su strade pericolosissime senza una pattuglia di supporto per garantire l'incolumità di chi prende le misure e redige gli atti.

Invitiamo l'Amministrazione Comunale a dire la verità alla cittadinanza senza ricorrere ad eufemismi come la frasetta emergenziale:

1) In servizio secondo la Legge Regionale **ci dovrebbero essere almeno 125 Agenti per 50.000 abitanti, ma ci sono solo 26 agenti** (di cui due part time) ed il loro numero è destinato a diminuire poiché **a causa della dichiarazione di dissesto** non si potrà sostituire nemmeno il personale in via di pensionamento.

2) La situazione degli Ufficiali poi rischia di essere perfino peggiore, visto che **su 4 ufficiali presenti due stanno per andare in pensione.**

3) **La Polizia Locale non compra un veicolo nuovo da anni;**

4) **I veicoli in servizio spesso non sono in condizioni di operare** come veicoli di polizia (lampeggianti e sirene rotti) e vengono perfino impiegati quando non sarebbero affidabili nemmeno come veicoli privati;

5) **Il Corpo di Polizia Locale manca della Sala Radio**, c'è personale che guida senza la patente di servizio, manca il Documento Valutazione Rischi obbligatorio, lo stesso Comando di Polizia Locale è un immobile riadattato ed insalubre spesso infestato dalle api;

6) Il Comune di Ardea non è in regola con il pagamento degli emolumenti stipendiali della Polizia Locale e non avendo nei tempi dovuti fatto gli atti di gestione delle spese di personale, **gli operatori hanno visto ridurre le proprie buste paga di 250 Euro a febbraio e marzo e lo saranno pure ad aprile;**

7) L'amministrazione comunale è solerte nel verificare se ci sono debiti orari nel personale ed a scalare quanto dovuto in caso di malattia, è stato perfino pubblicato un elenco dei malati (cancellato per la violazione della privacy), ma **gli straordinari effettuati dal personale non vengono pagati** ed il pochissimo personale in servizio in occasioni di allagamenti, elezioni ecc. ha effettuato turni massacranti oltre i limiti consentiti senza lamentele;

8) **Nessun veicolo è adeguato al Regolamento Regionale in vigore**, poiché non è dotato di radio obbligatoria.

E di certo a tali carenze non si può pensare di ovviare con le Guardie Ecozoofile, (citate in delibera) che, è bene ricordarlo, è fatto esplicito divieto accomunare e confondere con le forze di polizia.

Le guardie ecozoofile non possono essere impiegate come surrogato della Polizia Locale, non possono effettuare servizi di viabilità e non hanno poteri sanzionatori su generiche tematiche ambientali,essendo istituite a tutela degli animali da affezione o selvatici: gli è preclusa l'attività sanzionatoria in materia genericamente ambientale.

A questo punto pare sui generis che in una Delibera sulla Polizia Locale manchi in premessa la citazione della legge quadro nazionale sulla Polizia Locale del 1986, la Legge Regionale 1/2005 ed il relativo.

Regolamento di attuazione entrato in vigore lo scorso anno. Norme che impongono una netta separazione tra poteri di polizia e facoltà di indirizzo della parte politica.

Invitiamo il Sindaco e la Giunta a rettificare e chiarire i contenuti della Delibera di indirizzo e tutelare l'immagine e l'incolumità del personale della Polizia Locale, già sovraesposto ai rischi di aggressioni senza che si soffi sul fuoco paventando la caccia alle streghe con il più classico degli scaricabarile”.